



**RELAZIONE GESTIONALE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2015
DELL'ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**

SITUAZIONE, EVOLUZIONE DELL'AZIENDA ED ELEMENTI DI CONTESTO

Premessa sul contesto ed elementi sull'evoluzione

Il primo febbraio 2008 è nata l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna.

L'Azienda, costituita con delibera di Giunta regionale n. 92 del 26/1/2008 di seguito alla fusione di otto ex IPAB, ha rapidamente promosso la propria nuova identità ed ha potuto essere immediatamente operativa grazie all'espletamento entro il mese di febbraio dei principali adempimenti di ordine istituzionale: insediamento dell'Assemblea dei Soci, nomina del Consiglio di Amministrazione, nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, e incarico al Direttore Generale.

Il piano programmatico 2016/2018 ha confermato il rilievo strategico della nuova Azienda, anche alla luce dell'entrata a regime dell'accreditamento definitivo dei servizi socio-assistenziali, avvenuto in data 01/01/2015: assolvere a nuovi compiti ed assumere nuove responsabilità nel sistema di welfare territoriale, potendo disporre di nuove risorse da investire in progettazione e gestione del nuovo, nella condizione imprescindibile dell'equilibrio economico.

Sulla base di un'analisi generalmente condivisa che vede l'invecchiamento della popolazione strettamente connesso all'aumento delle patologie cronico-degenerative il sistema di welfare nazionale e regionale ha cominciato a porsi in modo sempre più stringente il tema delle scelte di fondo da operare.

Le condizioni di cronicità infatti, se non adeguatamente gestite, richiederanno nei prossimi anni un assorbimento di risorse tale da generare rilevanti problemi di sostenibilità economica, non solo per il sistema pubblico, ma anche per i bilanci personali e familiari.

Come elemento specifico territoriale, va inoltre sottolineata la costituzione, a far data dal 1 gennaio 2014, della Azienda Sanitaria unica di Romagna, che potrebbe costituire un elemento di riorganizzazione dei servizio socio-sanitari territoriali.

Questo è il macro contesto su cui Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha cominciato ad agire da azienda puntando anche ad innovare ed a soddisfare bisogni nuovi (vedasi al proposito il numeroso ed impegnativo elenco di progetti, a carico di Asp, che hanno trovato spazio all'interno della programmazione triennale dei piani per la salute ed il benessere) e l'attuazione di nuovi servizi avvenuta nel corso del 2010, 2011, 2012 e 2013; è tenendo conto di questa prospettiva che la Regione Emilia-Romagna sta ridisegnando il proprio sistema di protezione sociale in modo tale da garantire un'efficace risposta ai bisogni complessi, in particolare delle persone non autosufficienti.

Nel 2007 è nata così la prima bozza di Piano regionale integrato sociale e sanitario 2008/2010, portata nel corso degli anni successivi al confronto con Enti Locali e parti sociali. Si tratta di un progetto imperniato sul valore strategico dell'integrazione socio-sanitaria e sui principi di autonomia e centralità delle persone rispetto ai progetti di cura. L'obiettivo è integrare i percorsi assistenziali, le risorse e la programmazione attraverso la semplificazione e l'allineamento dei diversi strumenti di programmazione (Piani Sociali di Zona, Piani per la Salute, Programmi attuativi locali). Nel corso del 2011 è stato adottato dalla regione Emilia Romagna il secondo PAR (Piano attuativo Regionale) sulle politiche di Welfare. Nel 2016 verrà approvata la revisione del Par.

La trasformazione per fusione delle 8 ex Ipab in Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha comportato innumerevoli elementi di discontinuità con le gestioni passate, sotto il profilo contabile, organizzativo, strategico, etc.. Inoltre, il passaggio da contabilità di tipo

finanziario a contabilità economico-patrimoniale, per giunta nel corso dell'anno 2008, ha impegnato massimamente lo staff amministrativo.

Nel corso del 2014 sono stati assicurati i servizi tradizionalmente erogati, si sono realizzate alcune attività progettuali anche di natura sperimentale e si sono impostate tutte le attività per arrivare, nel corso del triennio 2014/2016 all'entrata a regime dei progetti, sperimentali e non, previsti nella programmazione dei Piani di Zona. Nel corso del 2010, rispettivamente dal 1 gennaio e dal 1 marzo ha avuto compimento il conferimento all'Asp dei servizi di Casa Protetta e Centro Diurno da parte dei Comuni di Alfonsine e Massa Lombarda. Il 2011 è stato l'anno che ha visto il completamento dell'inserimento dell'attività organizzativa delle suddette strutture all'interno della gestione complessiva dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna. Nel corso del 2013 è stata conferita ad Asp, da parte del Comune di Alfonsine, la gestione di un Centro Socio-Occupazionale, denominato "L'Inchiostro".

L'avvio del nuovo sistema di accreditamento

Nel corso del 2010 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha messo a punto gli strumenti che hanno consentito ai Comuni, attraverso l'Ufficio di Piano per l'Integrazione Sociale e sanitaria, di dare avvio al percorso dell'accreditamento, stabilendo che a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna dei sistemi omogenei tariffari, tale istituto dovrà necessariamente essere applicato per l'instaurazione di rapporti di servizio pubblico relativi a:

case-residenze per anziani (che ricomprendono le tipologie Casa protetta e RSA);

centri diurni assistenziali per anziani;

centri socio-riabilitativo residenziale per disabili;

centri socio-riabilitativi semiresidenziali per disabili;

nuclei per le disabilità gravissime acquisite

Entro il termine del settembre 2010, l'Azienda ha formalmente chiesto alla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il rilascio dell'accreditamento transitorio per i servizi residenziali e semiresidenziali.

Con l'atto di indirizzo del 8/10/2010 la Giunta (Comitato di Distretto) ha approvato gli orientamenti per la prima attuazione della disciplina dell'accreditamento transitorio, così come definito nella precedente seduta del Comitato di Distretto del 18/09/2010.

Le domande di accreditamento transitorio presentate dalle ASP alla data del 30 settembre 2010, anche quando congiuntamente ad altri soggetti, sono state approvate, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio di Piano, condizionate alla ripresentazione del programma di adeguamento in data successiva alla definizione dell'indirizzo sulla responsabilità gestionale unitaria da parte del Comitato di Distretto, entro e non oltre il 31/12/2011.

Il Comitato di Distretto ha infatti ritenuto che qualunque opzione inerente la riorganizzazione delle ASP mirata a perseguire l'unitarietà gestionale sarebbe andata a modificare profondamente l'assetto produttivo e gestionale delle Aziende, così come si è

inteso costituirlo nel nostro territorio, ed ha ritenuto opportuno che alla definizione di tale indirizzo dovessero concorrere pienamente tutte le forze politiche che hanno partecipato negli ultimi anni alla costituzione delle ASP.

L'avvio del processo di accreditamento ha rinforzato l'impegno ad un pieno allineamento ai requisiti previsti dalla delibera regionale 514/2009, sia quelli generali, sia quelli specifici.

Superando l'attuale regime di convenzionamento ed a seguito del nuovo e rilevante ruolo assunto dall'Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio-Sanitaria (a cui è riconosciuta piena delega in materia di servizi sociali, educativi e scolastici) il contratto di servizio fra ASP, Unione dei Comuni e Azienda USL viene inteso quale punto centrale dell'attuazione del nuovo welfare territoriale e avrà una prospettiva temporale di medio-lungo periodo per consentire da parte dell'Azienda investimenti in strutture, organizzazione e personale, tali da assicurare innovazione e qualità delle prestazioni ai cittadini.. Nel corso del 2011 sono stati effettuati numerosi incontri fra tutti gli attori protagonisti del percorso di accreditamento, Committenti (Unione dei Comuni e Azienda Usl) e Enti Gestori (Asp e Cooperative Sociali), per arrivare ad una stesura del contratto di servizio condivisa e consapevole. Tale percorso si è concluso verso la fine del 2011 e il contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra i suddetti soggetti è attualmente in fase di sottoscrizione. Nel 2012 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto di servizio tra tutti gli attori coinvolti nel percorso di accreditamento transitorio e, dal 1 maggio 2012, è avvenuto il passaggio di titolarità, dall'Asp dei Comuni della Bassa Romagna alla Coop. Sociale Il Cerchio, dei servizi semiresidenziali per disabili adulti "La Girandola" di Bagnacavallo e "Galassia" di Fusignano.

In data 30 giugno 2014, l'Asp ha effettuato la richiesta di accreditamento definitivo per le sole strutture per le quali, in sede di programmazione territoriale, era prevista la gestione unitarie e diretta da parte dell'Ente Pubblico e precisamente:

Cra Sassoli Lugo

Cra e Cd F.lli Bedeschi Bagnacavallo

Cra Jus Pascendi Conselice

A seguito dell'istruttoria di verifica da parte dell'Ufficio di Piano e dell'Organismo tecnico di controllo provinciale (Otap), in data 30 dicembre 2014 sono stati emessi da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo, i provvedimenti di accREDITAMENTO definitivo per le strutture sopra citate, validi dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017.

Per l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna l'entrata a regime del percorso di accREDITAMENTO definitivo ha comportato una radicale riorganizzazione dei servizi erogati, sia sotto il profilo tecnico-funzionale che amministrativo-contabile. Si può definire l'anno 2015 quale "anno zero" di un nuovo sistema gestionale, che vede nella unitarietà gestionale e quindi nella produzione dei servizi con personale esclusivamente facente capo al soggetto gestore, il principio cardine nella gestione dei servizi.

Nota metodologica

I dati che seguono (sia sotto il profilo assistenziale che economico-finanziario) fotografano una situazione "annuale" (dati relativi a 12 mesi del 2015). Si ritiene pervenuto a regime il sistema di contabilità economica con successiva implementazione della contabilità analitica e dei sistemi di controllo di gestione.

I servizi e le prestazioni svolte

Nel corso del 2015, ottavo anno di attività, l'Azienda ha radicalmente trasformato, sia in termini quantitativi che qualitativi, la propria offerta di servizi.

Alla data del 31 dicembre 2014 i servizi erogati erano i seguenti:

	LUGO	LUGO	LUGO	BAGNA CAVALLO	FUSIGNANO	COTIGNOL/	CONSELICE	MASSA LOMBARDA	ALFONSINE	TOTALE
	Sassoli	San Domenico	Centro Silvagni Voltana							
CASA PROTETTA	96	12		72	34	40	38	63	60	415
RSA		17		16						33
DISABILI GRAVI		12								12
COMUNITA' ALLOGGIO			25		9					34
APPARTAMENTI PROTETTI				12					38	50
DISABILI residenziali		0		4						4
TOT.RESIDENZIALE PER COMUNE	96	41	25	104	43	40	38	63	98	548
CENTRO DIURNO		25	15	25	16	10		15	25	131
CENTRI DIURNI SOCIO-OCCUPAZ									10	10
TOTALE SEMIRES.PER COMUNE	0	25	15	25	16	10	0	15	35	141
SERVIZI A DICEMBRE 2014										

Alla data del 1 gennaio 2015 i servizi erogati erano i seguenti:

	LUGO	LUGO	BAGNA CAVALLO	CONSELICE	ALFONSINE	TOTALE
	Sassoli	Centro Silvagni Voltana				
CASA PROTETTA	96		72	38		206
RSA			16			16
DISABILI GRAVI						0
COMUNITA' ALLOGGIO		27				27
APPARTAMENTI PROTETTI			12			12
DISABILI residenziali			4			4
TOT.RESIDENZIALE PER COMUNE	96	27	104	38		265
CENTRO DIURNO		15	25			40
CENTRI DIURNI SOCIO-OCCUPAZ					10	10
TOTALE SEMIRES.PER COMUNE	0	15	25	0		50
SERVIZI A GENNAIO 2015						

L'esito dell'accreditamento dei servizi si è quindi concretizzato in un più che dimezzamento dei posti letto disponibili, passati da 548 a 265, con la cessione totale della gestione di 5 strutture (San Domenico di Lugo, Tarlazzi di Cotignola, Giovannardi di Fusignano, Geminiani di Massa Lombarda e Boari di Alfonsine) ad altro soggetto gestore. Per i Centri Diurni, l'effetto è stato ancora più dirompente, passando dalla gestione di 141 posti semiresidenziali pre-accreditamento a 50 posti semiresidenziali dal 1 gennaio 2015, con la perdita delle gestioni dei seguenti Centri: San Domenico Lugo, Tarlazzi Cotignola, Giovannardi Fusignano, Geminiani Massa Lombarda e Verlicchi Alfonsine. Gli unici centri diurni rimasti in gestione all'Asp sono F.lli Bedeschi di Bagnacavallo e Silvagni di Voltana (quest'ultimo non accreditato).

E' evidente che una tale drastica riduzione dei servizi ha avuto un impatto dirompente sull'organizzazione dei servizi e sulla sostenibilità economica dell'Azienda.

a) Riorganizzazione dei servizi

Il requisito della unitarietà gestionale della filiera assistenziale ha comportato la totale sostituzione delle quote di servizi garantite dai contratti di appalto con la cooperazione, con l'assunzione di personale di ruolo e lo spostamento nei servizi accreditati all'Asp degli operatori assegnati alle strutture passate in gestione ad altro soggetto. Sono stati quindi rivisti complessivamente i piani di lavoro delle varie figure professionali e ricalibrati i carichi di lavoro per ciascuna figura. Alcune unità, in possesso di qualifiche professionali (coordinatori assistenziali e referenti delle attività assistenziali) non immediatamente ricollocabili, sono stati assegnati, attraverso l'istituto del comando, ad altri enti utilizzatori o in ruoli di diverso contenuto professionale, idonei e necessari allo svolgimento di alcuni servizi, anche di natura accessoria. Per le sostituzioni derivanti da eventi non pianificabili si è fatto ricorso al lavoro somministrato.

b) Sostenibilità economica

In un evento di tale portata, che ha comportato il più che dimezzamento dei ricavi, si è più volte sottolineata la difficoltà per l'Azienda di garantire un risultato economico sostenibile, con un'inversione di tendenza rispetto ai risultati ottenuti nel corso dei 7 anni precedenti, dove la gestione dell'area assistenziale è sempre stata equilibrata, producendo anche utile da destinarsi a nuovi e diversi interventi assistenziali. L'impossibilità di comprimere i costi fissi in maniera proporzionale alla riduzione dei ricavi ha determinato, per l'anno 2015, un appesantimento sulle gestioni di tutte quelle quote di costo non riducibili in modo significativo (spese generali, amministrative, etc.). Di converso, la cessione di servizi collocati all'interno di strutture di proprietà di Asp, ha determinato, secondo la normativa regionale sull'accreditamento, il riconoscimento all'Asp di una quota relativa al possesso dei beni immobili, attrezzature e arredi lasciati a disposizione del gestore. Ali quote si configurano quindi come aumento di ricavi.

Nel corso dell'anno 2015, l'ASP ha nuovamente aggiornato le proprie Carte dei Servizi, garantendo una serie di interventi e prestazioni previste sia nella normativa di riferimento (DGR 514/09) che negli accordi convenzionali con il Distretto della Bassa Romagna.

Anche nel 2015 gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori che, oltre ad essere ormai "storici" per le ex Ipab più

consistenti, sono ora utilizzati anche per la rendicontazione alla AUSL.

Tra gli indicatori più rilevanti si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- n. medio piani assistenziali individualizzati (PAI) compilati mensilmente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
- n. medio di interventi e % di anziani partecipanti alle attività di animazione

Inoltre, nel corso del 2015, è stata gestita la procedura reclami che prevede un ampio ventaglio di possibilità per inoltrare formalmente all'Asp, suggerimenti, segnalazioni e reclami, con tempi certi di risposta e identificazione delle responsabilità.

L'elevatissimo numero di anziani residenti affetti da demenza ha indotto già da alcuni anni l'ex Ipab ed ora l'Asp ad intraprendere attività innovative specificamente rivolte a questi utenti, o comunque da loro usufruibili, e finalizzate fondamentalmente a migliorarne la qualità della vita di relazione.

Nel 2015 si ricordano in particolare le seguenti attività svolte:

- Riattivazione psico-motoria tesa a coniugare esercizi di ginnastica "dolce" con momenti di Reality Orientation Therapy "informale" allo scopo di mantenere le abilità psico-fisiche residue degli anziani coinvolti;
- Attività ludiche, con finalità di intrattenimento, socializzazione e stimolazione psico-sensoriale (lettura di quotidiani e periodici, proiezioni di filmati, giochi e feste collettive);
- Musicoterapia, articolata in incontri in cui la musica è utilizzata sia in fase recettiva (ascolto di idonei brani musicali), sia in fase attiva (impiego di strumenti musicali) allo scopo di favorire l'espressione dell'universo emotivo-affettivo ed il rilassamento, nonché di stimolare la memoria di richiamo e la socializzazione. Complessivamente l'attività di musicoterapia si è articolata in 1 ciclo di 10 sedute, e ha coinvolto 100 anziani, in tutte le strutture gestite dall'Asp.
- Attività di Pet Therapy, basata sulla relazione tra gli anziani utenti e un animale (cane), che nel 2015 ha visto effettuarsi molteplici cicli coinvolgendo tutte le strutture/servizi gestiti da Asp; il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione Kings Dog, che ha costruito e realizzato un percorso terapeutico per alcuni ospiti di ciascuna struttura, individuati sulla base di specifiche condizioni di deterioramento cognitivo.
- Metodo Validation, applicato in quanto tale o nella forma di "approccio" in diversi reparti residenziali e presso il Centro Diurno "F.lli Bedeschi" e il Centro Diurno San Domenico.
- Progetto "Cibo in tutti i sensi" che nel corso del 2015, articolato su 5 sottoprogetti, ha interessato un centinaio di ospiti nelle strutture-

Come già accennato nel paragrafo precedente, nel corso del 2015 sono proseguiti i progetti, in coerenza con il Programma attuativo dei Piani di zona validi per il triennio in esecuzione della delibera di indirizzo sul sistema integrato dei servizi adottata dai Consigli Comunali che attribuisce ad Asp dei Comuni della Bassa Romagna lo sviluppo e l'implementazione di ulteriori servizi rispetto a quelli tradizionalmente gestiti dall'ex IPAB.

Si riporta di seguito un breve resoconto circa il livello di attivazione dei progetti sopra indicati:

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato molti progetti/interventi, inseriti nella programmazione triennale dei piani di zona. Molti di questi progetti hanno trovato compimento nel triennio, nel corso del 2015 si è proceduto alla implementazione e consolidamento dell'attività.

- 1) Implementazione e gestione della comunità Alloggio di Voltana
- 2) Ampliamento delle giornate e degli orari di apertura dei Centri Diurni per Anziani gestiti dall'Asp
- 3) Attuazione di progetti specifici per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato
- 4) Attuazione di attività di pet therapy
- 5) Attivazione della gestione del Centro Socio-Occupazionale L'Inchiostro di Alfonsine

– **Implementazione e gestione della comunità Alloggio di Voltana**

Nel triennio 2009-2011 sono state implementate una serie di attività assistenziali sulla comunità alloggio di Voltana, in particolare assegnando la figura di animatore per 18 ore settimanali e la figura di Responsabile delle attività assistenziali. Attualmente la struttura è occupata al 100% della potenzialità. Sono state riprogrammate le attività attraverso la modifica dei piani di lavoro e dei piani di servizio, garantendo maggiore personalizzazione all'intervento, migliori condizioni di sicurezza nell'ambiente di vita e l'opportunità di considerare il ricovero presso la struttura di sollievo, a carattere temporaneo. Nel corso del 2014 sono state analizzate una serie di problematiche, partendo dalle condizioni degli ospiti che accedono o sono presenti in struttura, fortemente deteriorate dal punto di vista sanitario. Sulla base di tali valutazioni è stato presentato un progetto di potenziamento sanitario, programmato, attuato e completato nel 2015, che ha portato all'inserimento della figura di infermiere professionale all'interno della struttura su uno sviluppo orario di 12 ore giornaliere.

– **Attuazione di progetti specifici per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato**

Nel corso del 2015 sono state attivate e implementate una serie di convenzioni, in particolare con l'Auser per definire e attuare specifici progetti volti al coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella vita comunitaria delle strutture. In particolare:

Convenzione con la struttura di Lugo e Voltana per attività di supporto alle iniziative occupazionali e di animazione (Auser);

Convenzioni/collaborazioni per le restanti strutture, in modo più o meno strutturato, volte a promuovere le attività dei volontari all'interno delle strutture

– **Attuazione di attività di pet therapy**

A seguito di un progetto sperimentale che ha coinvolto alcune strutture nell'arco del 2009 l'Asp ha programmato e effettuato, per la prima volta nell'anno 2010, un più ampio intervento relativo alla terapia occupazionale assistita dagli animali, che ha coinvolto tutte le strutture gestite dall'Asp. L'intervento si è così strutturato: dieci incontri per ciascuna struttura nei periodi primaverili e autunnali che prevedevano la collaborazione del Cinoservizio (che ha messo a disposizione gli animali e gli istruttori) e dell'Auser (che ha collaborato alla parte organizzativa, oltre alla messa a disposizione degli istruttori e dei

volontari) . Per l'anno 2011, oltre alla conferma del progetto sopra descritto è stata individuata una nuova collaborazione con l'Associazione “Zebra Gialla” al fine di dare scientificità al progetto di terapia assistita con gli animali. Sono state definite le modalità organizzative e verificata la disponibilità economica per il sostenimento del progetto che vedrà il proprio sviluppo nell'arco dell'anno 2012. Anche nel 2015 si è data continuità, con le stesse modalità degli anni precedenti al progetto, anche attraverso la collaborazione di una nuova Associazione, Kings Dog.

Dal 2010 ai progetti sopraindicati si è aggiunto il progetto “Palestra della Mente”, già previsto nella programmazione dei piani di zona, ma non affidato in tale programmazione all'Asp, per il quale è stata fornita da parte dell'Asp la collaborazione per l'attuazione. Tale progetto ha avuto positivo riscontro, è stato implementato e confermato per l'anno 2015. Ne viene data di seguito una sommaria descrizione:

– **Palestra della mente e spazio incontro**

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha condotto, nel corso del 2010, il progetto Palestra della mente e Spazio Incontro, su indicazione e richiesta dell'Unione dei Comuni e dell'Azienda Usl. La “Palestra della Mente” ha previsto 20 incontri della durata di tre ore ciascuno tenutisi due volte la settimana, il lunedì ed il giovedì pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 17 e ha accolto 6-8 utenti per ciclo. L'accesso degli utenti è avvenuto tramite invio dell'Ambulatorio dei Disturbi Cognitivi dell'Ospedale e/o contattando gli operatori del Centro di Ascolto del Servizio Assistenza Anziani della AUSL – Distretto di Lugo. Affiancato alla “Palestra della mente”, in linea con molte esperienze analoghe realizzate sul territorio provinciale e regionale, è stato inoltre proposto un ampliamento della gamma di servizi dedicati alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie: lo “Spazio incontro”. Entrambi i servizi si sono svolti all'interno di uno spazio messo a disposizione dal Comune di Lugo. L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha messo a disposizione le risorse umane necessarie all'avvio e funzionalità del progetto, ad esclusione della psicologa e le forniture (materiale di consumo, pulizie, etc.) necessarie per il regolare svolgimento delle attività.

– **Progetto di ristrutturazione edificio di via Fermini a Lugo**

Come programmato nel piano triennale degli investimenti dell'Asp 2016-2018 si procederà alla ristrutturazione di un fabbricato ad uso residenziale attiguo alla Casa Protetta Sassoli. L'intervento di ristrutturazione è finalizzato alla costruzione di una comunità alloggio per anziani parzialmente autosufficienti. La potenzialità ricettiva è di 12 posti letto. Nel corso del 2011 sono state attivate le procedure di individuazione dei progettisti e il reperimento delle risorse, tutte a carico di Asp. E' stato predisposto un progetto preliminare che ha già ottenuto un parere preventivo da parte degli organi competenti (commissione Asl per l'autorizzazione al funzionamento). Nel 2013 si è proceduto all'approvazione dei progetti esecutivi e nel 2014 si è proceduto all'espletamento degli atti di gara per l'individuazione dell'impresa costruttrice. I lavori sono iniziati a dicembre 2014 e il completamento del progetto è previsto per l'anno 2016.

I dati analitici relativi al personale dipendente e la formazione

Nel corso del 2015, in esecuzione dei provvedimenti di accreditamento definitivo, l'ASP ha assunto il personale di ruolo a tempo indeterminato necessario a garantire la filiera assistenziale prevista dal requisito di responsabilità gestionale unitaria. L'ASP ha inoltre proseguito il suo processo di ottimizzazione delle risorse umane, attraverso percorsi di riqualificazione specifica di alcune figure professionali, portando avanti la riorganizzazione e razionalizzazione di alcune attività nell'area amministrativa mirando al raggiungimento della massima efficienza ed alla valorizzazione delle risorse umane interne all'Azienda.

Ciò premesso, nel corso del 2015 l'Azienda:

- ha implementato e messo a regime la contabilità economico patrimoniale e in particolare la contabilità analitica e il controllo di gestione. Ha riorganizzato complessivamente tutte le attività amministrative prima gestite in modo autonomo da ciascuna delle ex Ipab;
- ha proseguito nella costituzione del coordinamento delle figure di responsabilità dei Centri di Servizio (coordinatori, Responsabili infermieristici, responsabili di reparto, animatori), perseguendo l'obiettivo di migliorare e rendere più efficiente l'attività di supporto riducendo i costi organizzativi impropri e valorizzando anche il contributo del personale;
- ha dato attuazione agli impegni assunti con le OO.SS. miranti al miglioramento del benessere del personale dipendente, approvando e attuando l'accordo sulla contrattazione decentrata e predisponendo ed attuando un piano di smaltimento delle ferie arretrate del personale con profilo di Assistente di Base/OSS e RAA con l'impiego di tutte le risorse aggiuntive previste a Bilancio, rimodulando l'orario di lavoro del personale assistenziale e amministrativo.

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva relativa alla consistenza del personale dipendente ad inizio e a fine esercizio:

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto	123,2	103,41	19,79
Personale amministrativo - dirigenza			
Personale amministrativo - comparto	10,18	8,99	1,19
Altro personale - dirigenza			
Altro personale - comparto	8,75	9,28	-0,53
Personale in comando	3,92		3,92
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	146,05	121,68	24,37

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto			
Personale amministrativo - dirigenza	1	1	0
Personale amministrativo - comparto			
Altro personale - dirigenza			
Altro personale - comparto			
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	1	0

L'andamento complessivo delle assenze del personale assistenziale nel corso dell'esercizio è descritto nella tabella sottostante, e riporta il confronto 2009-2010-2011-2012-2013-2014 a decorrere dai mesi in cui i dati sono stati disponibili:

Valori in %	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media anno
2009							30,24	31,44	22,79	20,57	19,42	23,94	24,73
2010	21,57	21,57	17,41	19,89	18,85	22,7	28,29	30,96	22,42	17,49	15,08	21,67	21,49
2011	22,13	18,96	17,41	20,82	21,77	26,4	30,97	32,4	24,16	20,37	19,55	23,48	25,13
2012	21,25	20,42	19,36	22,09	18,54	20,76	26,05	25,42	20,56	15,28	13,61	17,88	20,1
2013	15,79	16,9	18,42	17,76	17,03	21,03	25,37	26,4	18,57	16,05	16,86	19,15	19,11
2014	15,21	15,11	17,91	17,91	15,09	18,42	24,58	26,79	17,26	13,45	15,72	16,29	17,81
2015	16,48	17,19	20,56	17,91	18	21,97	24,57	29,03	21,63	15,8	17,5	21,29	20,16

Come precisato dalla circolare n. 3/2009 della Funzione Pubblica, nel computo delle assenze sono calcolati in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio e facoltativo per maternità...).

L'aumento del tasso di assenze deriva anche da alcune situazioni di gravi patologie che hanno determinato lunghi periodi di assenza e da un tasso di incidenza di assenze per maternità superiore agli anni precedenti.

Il dato di maggiori assenze ha avuto conseguenze anche nel tasso di godimento delle ferie, che per l'anno 2015 risulta inferiore agli anni precedenti:

Ferie godute	Giorni
2009	32,96
2010	33,33
2011	33,95
2012	34,49
2013	37,22
2014	35,64
2015	31,12

Si è adempiuto alla normativa nazionale che prevede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.aspbassaromagna.it), con cadenza mensile, delle giornate complessive di assenza per settore (Operazione trasparenza).

Dal punto di vista dei contenuti della formazione, nel 2015 le attività formative hanno mantenuto un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Infatti, pur rimanendo nella gestione ordinaria di processi formativi già avviati, non va sottovalutato l'impegno costante per mantenere alto il livello professionale e le competenze dei dipendenti dell'Azienda.

A solo titolo di esempio va sottolineato l'impegno aziendale per consentire agli infermieri professionali di acquisire i crediti formativi previsti dalla normativa sulle professioni sanitarie; tale impegno (concretizzato in più di 500 ore effettive d'aula) si è caratterizzato attraverso la scelta (effettuata con il coinvolgimento diretto del Coordinamento infermieristico distrettuale) di corsi finalizzati alla realtà sanitaria aziendale.

Sono inoltre proseguiti, come da programmi triennali, i percorsi formativi legati rispettivamente:

- alla prevenzione dagli infortuni e gestione delle emergenze (primo soccorso, movimentazione manuale dei carichi e in particolare la formazione per il rilascio dell'attestato di operatore addetto all'antincendio);

- e' stata completamente effettuata la formazione prevista dall'Accordo Stato Regioni in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08, per 16 ore per tutti gli operatori facenti parte dei servizi assistenziali, sanitari e di supporto e di 4 ore per gli operatori facenti parte del servizio amministrativo e di farmacia.

Per il personale addetto alle attività amministrative è proseguita l'attività di formazione sulle tematiche prettamente di settore: contabilità economica e analitica, gestione del personale e risorse umane, etc.

E' inoltre in fase attuativa la formazione per gli operatori socio-sanitari finalizzata implementazione delle strutture della cartella socio-sanitaria informatizzata.

Anche nel 2015, infine, è stato garantito ampio spazio ai cosiddetti "*corsi individuali*" decisi direttamente dalle Aree o Servizi in base a valutazioni di necessità di aggiornamento professionale, per sé o per i propri collaboratori, espresse dai vari Responsabili.

Il numero di ore di formazione complessiva (per le varie aree e per il personale sia dipendente che in convenzione) ha complessivamente superato le 2.200 ore e viene dettagliatamente illustrato nella tabella sottostante:

ORE DI FORMAZIONE 2015 E VALORIZZAZIONE DELLA SPESA

Area	Ore	Costo
Socio-assistenziale	2126,5	48202,62
Amministrativa	72,9	2214,71
Area tecnica	57,5	1330,36
Farmacia	11,75	322,5
TOTALE	2268,65	52070,18

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo e la destinazione dell'utile di esercizio

Il risultato economico, positivo per € 244.695, può essere rappresentato come di seguito conformemente allo schema del bilancio d'esercizio:

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2015	DIFF. ASSOLUTA	%
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	12.573.435	12.822.334	-248.900	-1,9796
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	8.895.364	8.925.187	-29.823	-0,3353
COSTI CAPITALIZZATI	1.593.023	1.586.714	6.309	0,396
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	0
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.085.048	2.310.433	-225.385	-10,8096
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0	0	0
B) Costi della produzione	12.032.176	12.212.018	-179.842	-1,4947
ACQUISTI BENI	1.890.163	1.824.847	65.315	3,4555
ACQUISTI DI SERVIZI	3.066.071	3.567.068	-500.998	-16,3401
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.051	12.377	-2.327	-23,1482
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.175.948	4.821.090	354.858	6,8559
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.623.659	1.614.500	9.160	0,5641
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	-15.793	54.110	-69.903	442,6108
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0	0	0	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	79.000	60.133	18.867	23,8819
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	203.078	257.892	-54.814	-26,9916
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	541.258	610.316		
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	25.775	14.073	11.702	45,3996
17) Interessi e altri oneri finanziari	449	331	118	26,3426
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	25.326	13.743		
D) Rettifiche di valore di attività finan				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	0	0		
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi	0	83.793	-83.793	0
21) Oneri	0	40	-40	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	83.753		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	566.584	707.811		
Imposte sul reddito	-477.817	-463.116	-14.701	3,0767
IMPOSTE SUL REDDITO	-477.817	-463.116	-14.701	3,0767
Risultato d'esercizio	0	0	0	0
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0	0	0	0
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	88.768	244.695		

L'utile di esercizio, proveniente per € 69.639 dall'attività commerciale della farmacia Santo Monte, viene destinato ai seguenti utilizzi:

a) in conformità alla convenzione fra i soci dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, per un importo di € 20.892 pari al 30% dell'utile della Farmacia Santo Monte, al netto delle imposte, al Comune di Bagnacavallo, per il finanziamento di attività di carattere sociale rivolte alla popolazione di Bagnacavallo;

b) richiamando la norma regionale (direttiva n. 623/06 e direttiva regionale n. 138/08) sulla necessità di non utilizzare rendite patrimoniali a fronte dell'abbattimento dei costi assistenziali, per la restante parte viene accantonato a fronte di eventuali future perdite d'esercizio, prevedendo in particolare la necessità di riassorbire nel corso del prossimo biennio l'entrata a regime del sistema di accreditamento definitivo dei servizi socio-assistenziali che vedrà una significativa riduzione dei servizi gestiti direttamente da Asp.

Analisi dei principali scostamenti

I dati di consuntivo 2015 confrontati con quelli del consuntivo anno 2014 possono essere utilmente letti nello schema successivo: lo schema riclassificato evidenzia i principali scostamenti, schema nel quale vengono inseriti i costi e le variazioni negative con il segno negativo e i ricavi e le variazioni positive con il segno positivo:

E' appena il caso di sottolineare che la disomogeneità gestionale fra il 2015 e 2014, a seguito dell'avvio dell'accreditamento definitivo, comporta una sostanziale differenza fra le poste di bilancio presenti nello schema:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	12.822.335	21.316.541
1) RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	8.925.187	17.769.020
a) Rette	4.763.087	9.893.324
b) Oneri a rilievo sanitario	2.920.193	5.691.994
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.239.652	2.183.686
d) Altri ricavi	2.255	16
2) COSTI CAPITALIZZATI	1.586.714	1.595.472
b) Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.586.714	1.595.472
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.310.434	1.952.049
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	265.789	44.161
b) Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	183.464	174.321
c) Plusvalenze ordinarie	4	925
d) Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	51.633	16.585
e) Altri ricavi istituzionali	22	132
f) Ricavi da attività commerciale	1.809.522	1.715.925
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0
a) Contributi dalla Regione		
b) Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	0	0
f) Altri contributi da privati	0	0

CONTO ECONOMICO

B) Costi della produzione	12.212.019	20.503.274
6) ACQUISTI BENI	1.824.847	2.326.163
a) Acquisti beni socio - sanitari	209.518	413.922
b) Acquisti beni tecnico - economici	1.615.329	1.912.241
7) ACQUISTI DI SERVIZI	3.567.069	11.723.587
a) Acq. serv. per gest. attività socio-san.	308.213	7.877.502
b) Servizi esternalizzati	999.036	2.529.494
c) Trasporti	13.470	26.434
e) altre consulenze	45.659	18.383
f) Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.578.744	45.264
g) Utenze	340.388	818.784
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie	115.350	219.480
i) Costi per organi Istituzionali	35.219	37.161
j) Assicurazioni	64.167	52.922
k) Altri servizi	66.823	98.163
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	12.377	112.193
a) Affitti	661	100.458
c) Service	11.716	11.735
9) COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.821.091	4.313.333
a) Salari e stipendi	3.731.090	3.342.924
b) Oneri sociali	1.054.363	951.663
d) Altri costi personale dipendente	35.638	18.746
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.614.499	1.622.419
a) Ammortamenti delle imm. immateriali	18.150	17.055
b) Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.583.184	1.592.488
d) Sval. crediti compr. att.circ.e disp.liq	13.165	12.876
11) VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONTS	54.110	-3.689
a) Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	35.195	5.633
b) Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	18.915	-9.322
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	60.133	63.333
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	257.893	345.935
a) Costi amministrativi	41.923	46.818
b) Imposte non sul reddito	88.713	78.428
c) Tasse	38.824	79.471
d) Altri oneri diversi di gestione	328	12
e) Minusvalenze ordinarie	198	1.107
f) Sopravvenienze passive ed insuss.	54.657	95.699
g) Contributi erogati ad aziende non-profit	33.250	44.400

CONTO ECONOMICO

Differenze tra valore e costi della produzione (A – B)	610.316	813.267
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	14.073	24.077
b) Interessi attivi bancari e post.	13.988	23.906
c) Proventi finanziari diversi	85	171
17) Interessi e altri oneri finanziaria	331	662
a) Interessi passivi su mutui	331	662
b) Interessi passivi bancari		
c) Oneri finanziari diversi		
TOTALE C)	13.742	23.415
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	83.793	13.788
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0	13.788
b) Pluvalenze straordinarie	4.693	0
c) Sopravv. att. ed insuss.del pass.straord	79.100	0
21) Oneri	40	0
b) Sopravv. Pass. ed insuss.del attivo straordinarie	40	0
TOTALE E)	83.753	13.788
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	707.811	850.470
22) Imposte sul reddito	463.116	310.061
a) Irap	398.826	280.907
b) Ires	64.290	29.154
23) Utile di esercizio	244.695	540.409

Nello schema riclassificato che segue si evidenziano i principali scostamenti fra consuntivo e preventivo (da leggersi alla luce della premessa di cui sopra), schema nel quale vengono inseriti i costi e le variazioni negative con il segno negativo e i ricavi e le variazioni positive con il segno positivo:

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2015	DIFF. ASSOLUTA	%
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	12.573.435	12.822.334	-248.900	-1,98
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	8.895.364	8.925.187	-29.823	-,34
Rette	4.757.604	4.763.087	-5.482	-,12
Oneri a rilievo sanitario	2.939.287	2.920.193	19.094	,65
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.198.473	1.239.652	-41.179	-3,44
Altri ricavi	0	2.255	-2.255	,00
COSTI CAPITALIZZATI	1.593.023	1.586.714	6.309	,40
Incrementi di immobil. per lavori inter.	0	0	0	,00
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.593.023	1.586.714	6.309	,40
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	,00
Rimanenze attività iniziali	0	0	0	,00
Rimanenze attività finali	0	0	0	,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.085.048	2.310.433	-225.385	-10,81
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	309.096	265.789	43.307	14,01
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	83.978	183.464	-99.486	-118,47
Plusvalenze ordinarie	0	4	-4	,00
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	0	51.633	-51.633	,00
Altri ricavi istituzionali	0	22	-22	,00
Ricavi da attività commerciale	1.691.974	1.809.522	-117.548	-6,95
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0	0	,00
Contributi in c/esercizio dalla Regione	0	0	0	,00
Contributi c/esercizio dalla Provincia	0	0	0	,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	0	0	0	,00
Contributi da Azienda Sanitaria	0	0	0	,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	0	0	0	,00
Altri contributi da privati	0	0	0	,00

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2015	DIFF. ASSOLUTA	%
B) Costi della produzione	12.032.176	12.212.018	-179.842	-1,49
ACQUISTI BENI	1.890.163	1.824.847	65.315	3,46
Acquisti beni socio - sanitari	177.496	209.518	-32.022	-18,04
Acquisti beni tecnico - economici	1.712.666	1.615.329	97.337	5,68
ACQUISTI DI SERVIZI	3.066.071	3.567.068	-500.998	-16,34
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	173.675	308.213	-134.537	-77,46
Servizi esternalizzati	928.363	999.036	-70.673	-7,61
Trasporti	9.943	13.470	-3.527	-35,47
Consulenze socio sanitarie e ass.	0	0	0	,00
Altre consulenze	10.000	45.659	-35.659	-356,59
Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.209.062	1.578.744	-369.681	-30,58
Utenze	393.961	340.387	53.574	13,60
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	175.414	115.350	60.064	34,24
Costi per organi Istituzionali	33.128	35.219	-2.091	-6,31
Assicurazioni	46.969	64.167	-17.198	-36,62
Altri servizi	85.554	66.823	18.731	21,89
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.051	12.377	-2.327	-23,15
Affitti	0	661	-661	,00
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0	,00
Service	10.051	11.716	-1.665	-16,57
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.175.948	4.821.090	354.858	6,86
Salari e stipendi	4.007.717	3.731.090	276.627	6,90
Oneri sociali	1.158.714	1.054.363	104.351	9,01
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	,00
Altri costi personale dipendente	9.517	35.638	-26.121	-274,46
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.623.659	1.614.500	9.160	,56
Ammortamenti delle imm. immateriali	16.903	18.150	-1.247	-7,38
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.606.756	1.583.184	23.572	1,47
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0	,00
Sval. crediti compr. att.circ.e disp.liq	0	13.165	-13.165	,00
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONTS	-15.793	54.110	-69.903	442,61
Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	0	35.195	-35.195	,00
Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	-15.793	18.915	-34.708	219,76
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0	0	0	,00
Accantonamenti ai fondi rischi	0	0	0	,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	79.000	60.133	18.867	23,88
Altri accantonamenti	79.000	60.133	18.867	23,88
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	203.078	257.892	-54.814	-26,99
Costi amministrativi	37.999	41.923	-3.924	-10,33
Imposte non sul reddito	91.997	88.713	3.284	3,57
Tasse	39.114	38.824	289	,74
Altri oneri diversi di gestione	13	328	-314	-2.350,41
Minusvalenze ordinarie	0	198	-198	,00
Sopravvenienze passive ed insuss.	0	54.657	-54.657	,00
Contributi erogati ad aziende non-profit	33.956	33.250	706	2,08

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2015	DIFF. ASSOLUTA	%
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	541.258	610.316		
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	,00
Proventi da partecipaz. in società part.	0	0	0	,00
Proventi da partecipaz. da altri sogg.	0	0	0	,00
16) Altri proventi finanziari	25.775	14.073	11.702	45,40
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0	0	0	,00
Interessi attivi bancari e post.	25.775	13.988	11.787	45,73
Proventi finanziari diversi	0	85	-85	,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	449	331	118	26,34
Interessi passivi su mutui	449	331	118	26,34
Interessi passivi bancari	0	0	0	,00
Oneri finanziari diversi	0	0	0	,00
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	25.326	13.743		
D) Rettifiche di valore di attività finan				
18) Rivalutazioni	0	0	0	,00
Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0	,00
Rivalutazioni di altri valori mobiliari	0	0	0	,00
19) Svalutazioni	0	0	0	,00
Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0	,00
Svalutazioni di altri valori mobiliari	0	0	0	,00
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	0	0		
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi	0	83.793	-83.793	,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0	0	0	,00
Plusvalenze straordinarie	0	4.693	-4.693	,00
Sopravv. att. ed insuss.del pass.straord	0	79.100	-79.100	,00
21) Oneri	0	40	-40	,00
Minusvalenze straordinarie	0	0	0	,00
Sopravvenienze passive straordinarie	0	40	-40	,00
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	83.753		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	566.584	707.811		
Imposte sul reddito	-477.817	-463.116	-14.701	3,08
IMPOSTE SUL REDDITO	-477.817	-463.116	-14.701	3,08
Irap	-428.974	-398.826	-30.148	7,03
Ires	-48.843	-64.290	15.447	-31,63
Risultato d'esercizio	0	0	0	,00
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0	0	0	,00
Utile o Perdita di esercizio	0	0	0	,00
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	88.768	244.695		

ONERI A RILIEVO SANITARIO 2015

STRUTTURA	SERVIZIO	PREVISIONE 2015			CONSUNTIVO 2014		
		PRESENZE ANNUALI DA BUDGET 2015	ASSENZE ANNUALI DA BUDGET 2015	ONERI TOTALI	PRESENZE anno 2015	ASSENZE anno 2015	ONERI TOTALI anno 2015
SASSOLI							
	CASA PROTETTA	32.710	705	1.232.789	32.424	1.016	1.223.533
F.LLI BEDESCHI							
	CASA PROTETTA C.	23.512	191	928.663	23.106	520	915.463
	RSA	5.363	88	212.303	4.941	87	203.180
	RSA SOLLIEVI	0	0		211	0	
	RSA BREVI	0	0		195	0	
	CENTRO DIURNO	2.387	156	63.570	2.840	95	68.382
	CENTRO DIURNO A	387	16		246	1	
JUS PASCENDI							
	CASA PROTETTA CONV.	13.836	13	501.962	13.719	113	509.636
TOTALE		78.195	1.168	2.939.287	77.682	1.832	2.920.193

RETTE 2015

STRUTTURA	SERVIZIO	PREVISIONE 2015				CONSUNTIVO 2015			
		PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE diurni certificate	IMPORTO RETTE	PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE CERTIFICATE CD	IMPORTO RETTE
SASSOLI									
92	CASA PROTETTA	32.710	450	0	1.571.806	32.424	1.016	0	1.566.915
	NUCLEO A	9.854	304	0		9.655	489	0	
	NUCLEO B	11.830	146	0		11.747	261	0	
	NUCLEO C	11.026	0	0		11.022	266	0	
4	CASA PROTETTA NON CONV. (NUCLEO A)	839	0	0	168.508	761	14	0	163.675
	HANDICAP PROTETTO	1.422	0	0		1.442	0	0	
SILVAGNI									
26	COMUNITA' ALLOGGIO	7.767	209	0	523.566	8.240	151	0	518.441
	COMUNITA' ALLOGGIO RETTA RIDOTTA	730	0	0		521	8	0	
	COMUNITA' ALLOGGIO RETTA PER N/A	1.095	0	0		831	12	0	
6	CENTRO DIURNO	1.101	60	4	29.739	1.442	65	0	41.104
	½ DIURNO	0	0	27		0	0	0	
F. LLI BEDESCHI									
65	CASA PROTETTA	23.513	191	0	1.123.927	23.106	520	0	1.111.102
	NUCLEO A	10.463	103	0		10.322	212	0	
	NUCLEO B	13.050	88	0		12.784	308	0	
7	CASA PROTETTA NON CONV.	2.132	55	0	163.119	2.168	18	0	162.996
	NUCLEO A	2.132	55	0		2.168	18	0	
	NUCLEO B	0	0	0		0	0	0	
	HANDICAP PROTETTO	365				365			
10	CENTRO DIURNO	2.274	19	109	76.613	3.085	67	94	94.958
	½ DIURNO	0	0	0		1	0	0	
16	RSA	5.670	89	0	289.463	5.071	86	0	286.719
	RSA SOLLIEVO	0	0	0		208	0	0	
	RSA BREVI	151	0	0		195	0	0	
4	C. RES. HANDICAP	1.244	0	0	107.838	1.448	0	0	126.195
	CASA LOLLI								
		0	0	0		0	0	0	
JUS PASCENDI		0	0	0		0	0	0	
38	CASA PROTETTA CONV.	13.838	13	0	665.328	13.719	113	0	660.702
L'INCHIOSTRO									
	CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE				29.042				29.419

Proventi e ricavi diversi: il rendimento del patrimonio è stato allineato alle previsioni. I ricavi da attività commerciale (farmacia) sono aumentati per una maggior vendita del cosiddetto “farmaco da banco” e/o prodotti parafarmaceutici e cosmetica. Va segnalato l'incremento derivante dalla valutazione degli introiti relativi agli affitti degli immobili sede di struttura (Casa Residenza Anziani e Centro Diurno di Cotignola e Casa Residenza Anziani, Centro Diurno e Comunità Alloggio di Fusignano), dati in gestione ad altro soggetto per l'espletamento dei servizi accreditati.

Gli scostamenti significativi in aumento/diminuzione hanno riguardato:

in aumento:

- i costi relativi alle risorse umane che, per effetto del massiccio inserimento di personale di ruolo e, come precisato nei capitoli precedenti, un maggior tasso di assenza dei suddetti, hanno determinato la necessità di ricorrere al lavoro somministrato per garantire le sostituzioni.
- Costi assicurativi, in particolare per la sottoscrizione di un nuovo contratto per la copertura della responsabilità civile verso terzi

in diminuzione:

- le manutenzioni ordinarie sono risultate inferiori a fronte di minori esigenze manutentive. Sono inoltre sono accantonate poste per le manutenzioni cicliche nel fondo “Accantonamenti per manutenzioni cicliche” (come meglio specificato nella nota integrativa).
- I costi per le utenze sono risultati inferiori alle previsioni, sia per la sottoscrizione di contratti predisposti dalle centrali di committenza (telefonia mobile) particolarmente vantaggiosi per l'Asp, sia per effetto di una stagione climatica che ha consentito un minor uso di energia (elettrica e riscaldamento)

Per i primi mesi del 2015 è stato effettuato un servizio di ristorazione nei confronti del soggetto gestore accreditato per la gestione della rsa san Domenico di Lugo, servizio terminato a maggio 2015.

Nel corso del 2015 (da novembre), inoltre, è stato affidato ad Asp il servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale per un totale di 53 posti. Tale servizio ha comportato un aumento dei costi per l'acquisizione dei servizi e un corrispondente maggior ricavo.

Per il dettaglio della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni crediti, si veda la specifica parte all'interno della nota integrativa.

ATTIVITA' COMMERCIALE

Viene riportato di seguito il bilancio sintetico dell'attività commerciale dell'Asp che nel corso del 2015 è stata costituita dall'esercizio della Farmacia Santo Monte e dall'attività di mensa esterna.

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2015

	TOTALE	MENSA	FARMACIA
A) Valore della produzione	1.812.304	79.009	1.733.295
4 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.812.304	79.009	1.733.295
b) - Concorsi rimborsi e recuperi per att.div.	459		459
c) - Plusvalenze ordinarie	4	0	4
d) - Sopravvenienze attive ed insuss.del passivo	2.319	0	2.319
f) - Ricavi da attività commerciale	1.809.522	79.009	1.730.513
B) Costi della produzione	1.649.750	2.140	1.647.610
1 - ACQUISTI BENI	1.175.855	0	1.175.855
b) - Acquisti beni tecnico - economici	1.175.855	0	1.175.855
2 - ACQUISTI DI SERVIZI	340.174	0	340.174
b) - Servizi esternalizzati	292.813	0	292.813
f) - Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	19.758		
g) - Utenze	6.069	0	6.069
h) - Manutenzioni e riparazioni ordinarie	1.778	0	1.778
i) - Costi per organi Istituzionali	5.385	0	5.385
j) - Assicurazioni	3.887	0	3.887
k) - Altri	10.484	0	10.484
3 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.196	0	1.196
b) - Affitti	101	0	101
c) - Service	1.095	0	1.095
4 - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	121.488	2.140	119.348
a) - Salari e stipendi	92.327	0	92.327
b) - Oneri sociali	25.776	0	25.776
d) - Altri costi	3.385	2.140	1.245
5 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.560	0	2.560
a) - Ammortamenti delle imm. immateriali	600	0	600
b) - Ammortamenti delle immobilizz. mater	1.960	0	1.960
6 - VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.	-4.189	0	-4.189
b) - Variaz. rim.m.prime beni tecnico-eco	-4.189	0	-4.189
9 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.666	0	12.666
a) - Costi amministrativi	10.958	0	10.958
c) - Tasse	1.389	0	1.389
d) - Altri oneri diversi di gestione	16	0	16
f) - Sopravvenienze passive ed insuss.	303	0	303
g) - Contributi erogati ad aziende no profit	0	0	0
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	162.554	76.869	85.685
C) Proventi e oneri finanziari			
16) - Altri proventi finanziari	51	0	51
b) - Interessi attivi bancari e post.	51	0	51
17) - Interessi e altri oneri finanziaria	0	0	0
c) - Oneri finanziari diversi	0	0	0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	51	0	51
E) Proventi e oneri straordinari			
21) Oneri	40	0	40
b) - Soprav. pass. ed insuss.dell'attivo str.	40	0	40
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-40	0	-40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	162.565	76.869	85.696
22) - IMPOSTE SUL REDDITO	-26.627	-10.570	-16.057
a) - Irap	-4.311		-4.311
b) - Ires	-22.316	-10.570	-11.746
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	135.938	66.299	69.639

COSTI GENERALI

	Tot. costi generali	Tot. costi aziendali	%
2011	696.452	20.650.265	3,37%
2012	715.508	20.841.330	3,43%
2013	726.944	20.727.766	3,51%
2014	712.561	20.813.997	3,42%
2015	758.504	12.675.506	5,98%

L'aumento in valore assoluto dei costi generali è derivato principalmente dalle spese legali sostenute nel 2015 per la difesa dell'Azienda in una serie di ricorsi, promossi sia da operatori assistenziali in occasione delle procedure di selezione concorsuale che dalle cooperative gestori dei servizi accreditati. In tutte le procedure giudiziarie e nei vari gradi di giudizio l'azione dell'Asp ha avuto esito positivo ma in alcuni dei ricorsi le spese sono state compensate e quindi sono rimaste in carico all'Azienda.

Gli indicatori e i parametri per la verifica

I documenti di programmazione per l'anno 2015 prevedevano una serie di "indicatori e parametri per la verifica" che evidenziano, al 31/12/2015, i seguenti risultati:

RECLAMI E SUGGERIMENTI

L'attività di raccolta e gestione delle segnalazioni appare ormai consolidata con una sostanziale stabilità delle segnalazioni ad un livello che si può ritenere "fisiologico". Il dato consuntivo conferma l'andamento delle segnalazioni e i risultati attesi individuati per il 2015.

Si evidenzia come la maggior parte dei reclami sia stata presentata direttamente alle figure professionali di assistenza (RAA e Coordinatori di struttura) ed ha dato luogo ad una risposta immediata nella metà dei casi, mentre il 50% di tali reclami ha dato origine ad una verifica presso il reparto/struttura e ad una successiva risposta nell'arco di qualche giorno. I reclami relativi alle attività assistenziali hanno riguardato in particolare:

- problemi relazionali con il personale di reparto
- erogazione attività assistenziali: le minori segnalazioni, potrebbero essere correlate ad una maggiore capacità delle equipe di reparto di gestire situazioni di insoddisfazione prima che queste sfocino in un reclamo;

Gli attestati di soddisfazione hanno riguardato in particolare:

- possibilità di svago: potrebbe essere messo in relazione ad una migliore informazione circa le attività svolte e all'incremento di tali attività in alcune strutture, effettuato nel secondo semestre;

I reclami relativi alle attività di supporto sono inferiori al valore atteso e in diminuzione rispetto al 2014, in particolare:

- servizio di guardaroba e lavanderia, specificatamente nella struttura di Bagnacavallo, dato da mettere in relazione ad una sempre maggiore attenzione degli utenti ad aspetti di personalizzazione ed umanizzazione del servizio, in tutte le sue componenti. Si sottolinea la positività dell'assegnazione di una figura specifica addetta al servizio di guardaroba per le

strutture di maggiori dimensioni (Lugo e Bagnacavallo).

Gli attestati di soddisfazione hanno riguardato in particolare:

- servizio di ristorazione: in merito al quale occorre evidenziare che la classe comprende, oltre alla fornitura dei pasti, anche la loro somministrazione e la capacità di adeguare il servizio alle esigenze alimentari degli ospiti. Per il 2015 si è previsto l'obiettivo di un più ampio coinvolgimento degli utenti e dei loro rappresentanti, anche attraverso una modifica costruita in tal senso del questionario da somministrare ai famigliari per la valutazione della qualità percepita. Il progetto è stato proposto al Comitato della struttura di Bagnacavallo Il gruppo di lavoro ha portato avanti il progetto con il coinvolgimento attivo dei familiari del Centro di servizio e con la individuazione di una metodologia relativa al controllo.

ESITI QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

La percentuale media delle risposte “buona” o “ottima” per ciascun item del questionario è stata del 85% ed ha superato il valore atteso dell'80% (soglia individuata dalla “letteratura” in merito circa la soddisfazione di utenti di servizi in campo sociale e/o pubblici).

INDICATORE SINTETICO SULLA QUALITÀ EROGATA

I Piani d'Intervento monitorati nel corso del 2015 hanno superato la percentuale preventivata del 95% (99%). Tale indicatore è calcolato rapportando i PAI effettuati con il numero totale dei posti letto (esclusi i posti letto dedicati ai ricoveri temporanei).

COPERTURA POSTI LETTO

Copertura posti letto: la percentuale di copertura dei posti letto è stata mediamente, per le strutture residenziali di carattere permanente (case protette e comunità alloggio) del 98,5%, per le strutture residenziali a carattere temporaneo (Rsa) del 90%, per i Centri Semiresidenziali a carattere diurno del 62%.

I risultati per centro di responsabilità

La struttura del piano dei centri di costo dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna rimarca in larga parte l'articolazione organizzativa sulle Aree Gestionali:

- **Area Assistenza**, che comprende le strutture assistenziali e tutti i servizi di supporto all'Area Assistenza . In particolare, i servizi prodotti dai centri di costo intermedi quali lavanderia, portinerie, manutenzioni, ecc.
- **Settore Patrimonio** che comprende tutte le attività legate alla gestione del patrimonio da reddito.
- **Farmacia**, che comprende tutti gli uffici facenti capo alla Direzione Generale e i servizi generali amministrativi.

AREA ASSISTENZA

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2015 al 31/12/2015 – Area assistenziale

	ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	SERVIZIO ACCOGLIENZA	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	9.801.986	92.291	9.894.277
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	8.833.277	91.910	8.925.187
COSTI CAPITALIZZATI	777.386	167	777.553
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	191.323	214	191.537
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.408.849	-91.543	-9.500.393
ACQUISTI BENI	-651.167	-71	-651.239
ACQUISTI DI SERVIZI	-3.117.517	-86.653	-3.204.170
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-10.997	-46	-11.043
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-4.684.127	-4.381	-4.688.508
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-795.327	-156	-795.484
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	-1.158	0	-1.158
ALTRI ACCANTONAMENTI	-51.633	0	-51.633
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-96.922	-235	-97.158
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	393.136	748	393.884
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	13.470	137	13.608
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-122	0	-122
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	13.348	137	13.486
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	406.485	885	407.370
I) IMPOSTE E TASSE	-410.510	-323	-410.833
IMPOSTE SUL REDDITO	-410.510	-323	-410.833
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-4.025	563	-3.463

AREA PATRIMONIO

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2015 al 31/12/2015 – Area patrimoniale

Piano dei conti	GESTIONE PATRIMONIO	GESTIONE IMMOBILI e MOBILI EX ATTIVITA' ASSISTENZIALI	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	562.695	577.457	1.140.151
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0	0	0
COSTI CAPITALIZZATI	510.333	298.828	809.161
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	52.362	278.629	330.990
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-635.842	-373.562	-1.009.404
ACQUISTI BENI	-67	-216	-283
ACQUISTI DI SERVIZI	-12.240	-10.486	-22.725
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	-138	-138
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	0	-13.234	-13.234
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-511.790	-304.666	-816.456
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	-8.500	-8.500
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-111.746	-36.323	-148.069
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-73.147	203.895	130.747
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		0	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	415	415
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0	-209	-209
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	0	206	206
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		0	0
PROVENTI STRAORDINARI	83.793	0	83.793
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	83.793	0	83.793
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	10.645	204.101	214.746
I) IMPOSTE E TASSE	-7.808	-28.418	-36.226
IMPOSTE SUL REDDITO	-7.808	-28.418	-36.226
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	2.837	175.683	178.520

AREA FARMACIA

Bilancio dal 01/01/2015 al 31/12/2015

	FARMACIA SANTO MONTE
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.733.295
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.733.295
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.647.610
ACQUISTI BENI	-1.175.855
ACQUISTI DI SERVIZI	-340.173
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-1.197
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-119.348
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-2.560
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	4.189
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-12.666
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	85.685
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	51
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	51
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0
ONERI STRAORDINARI	-40
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	85.696
I) IMPOSTE E TASSE	-16.057
IMPOSTE SUL REDDITO	-16.057
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	69.639

Gli obiettivi di attività

Nei documenti di programmazione economico-patrimoniale per l'anno 2015 sono stati evidenziati gli obiettivi afferenti alle varie aree in cui si organizza l'attività dell'Asp. In particolare sono stati individuati obiettivi per l'area amministrativa, l'area assistenziale-sanitaria e l'area Farmacia.

Area amministrativa

Servizio Pianificazione, Bilanci e Controllo di gestione

Implementazione di un sistema coordinato tra le varie figure professionali per la produzione dei dati soggetti alla pubblicazione come da d.Lgs. 33/2013

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto tenendo conto, oltre che della riorganizzazione dei servizi, delle modifiche normative intervenute nel corso del 2015. Il completamento e la messa a regime è prevista nel 2016.

Studio e implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo comparato tra i vari servizi, dei consumi, in termini quantitativi, sia su beni di consumo di quotidiano utilizzo che sui consumi delle varie utenze, con la produzione di appositi report periodici a supporto dell'analisi dei risultati di gestione

Il progetto, avviato nel 2014, è proseguito nel 2015 con l'obiettivo della costruzione di un sistema di report, basati sui dati di preconsuntivo, per monitorare, analizzare e adottare le opportune azioni correttive con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Introduzione di un sistema di analisi e archiviazione documentale

L'obiettivo è stato completamente raggiunto e si è attivato e implementato il sistema per la catalogazione dei dati garantendo il flusso delle informazioni anche ai fini della conservazione sostitutiva

Area Assistenza

Implementazione della cartella socio-sanitaria informatizzata – Conclusione ed esiti

Nell'ambito della razionalizzazione e informatizzazione dei flussi informativi, l'Asp ha ritenuto necessario attivare la progettazione per il progressivo passaggio dalla cartella clinica dell'utente in formato cartaceo alla cartella informatizzata. A tal scopo ha acquistato nel 2011, il software gestionale apposito e successivamente programmato la formazione specifica, rivolta agli operatori. Tale formazione ha avuto inizio nel 2011, è proseguita nel 2012 e, in particolare per le strutture della casa Protetta Sassoli di Lugo e della Casa Protetta Jus pascendi di Conselice è stata avviata la sperimentazione pratica per quanto riguarda la stesura del Pai e della terapia sanitaria. Nel corso del 2015 tutte le strutture sono entrate a regime.

Miglioramento della qualità dei servizi delle strutture assistenziali anche attraverso la promozione di azioni volte al maggior coinvolgimento dei familiari degli ospiti

I dati relativi alle prestazioni si sono mantenuti su buoni livelli raggiungendo e, in taluni casi, superando gli indicatori attesi in sede di previsione. Sono stati regolarmente effettuati gli incontri semestrali di nucleo/struttura. E' stato modificato il format del questionario per renderlo più fruibile ad utenti e familiari.

Proseguimento e elaborazione finale del laboratorio di Ben-essere organizzativo – Analisi stress lavoro-correlato

Sono stati predisposti gli aggiornamenti dei documenti relativi alla valutazione dello stress

lavoro-correlato. Inoltre è stato elaborato e somministrato agli operatori il questionario relativo all'analisi del clima organizzativo. L'esame dei risultati avverrà nei primi mesi del 2016.

Attivazione cucina centralizzata a servizio delle strutture per anziani

E' stato elaborato e presentato lo studio di fattibilità per l'unificazione delle due cucine centralizzate attualmente al servizio delle strutture gestite da Asp. In relazione ai significativi cambiamenti organizzativi di carattere socio-assistenziale che hanno interessato nel 2015 le strutture, il Cda dell'Azienda ha valutato di non procedere immediatamente all'attuazione della centralizzazione.

Area Farmacia

L'obiettivo per l'anno 2015 di aumento delle prenotazioni attraverso il Farmacup è stato compiutamente realizzato (aumento delle prestazioni di prenotazione attraverso il Farmacup in misura superiore al 5% rispetto alle prenotazioni effettuate nel corso del 2104).

Gli investimenti

Nel corso del 2015 sono stati effettuati investimenti, come meglio descritto nella nota integrativa, in particolare su:

- a) Completamento dei lavori per la riqualificazione energetica delle case Protette di Lugo (Sassoli) e Bagnacavallo; approvazione dei progetti preliminari per l'installazione di impianti di cogenerazione e microcogenerazione nelle suddette strutture; svolgimento delle procedure di gara, individuazione delle Ditte aggiudicatrici e inizio lavori. Il completamento lavori è stato effettuato, per Bagnacavallo, alla fine dell'anno 2015, per Lugo (Sassoli) è previsto nel primo trimestre 2016.
- b) Acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature di carattere socio-sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona per le varie sedi
- c) Avvio dei lavori relativi alla costruzione di una nuova comunità alloggio per anziani parzialmente autosufficienti in Comune a Lugo, a seguito della predisposizione degli elaborati di gara, individuazione della Ditta aggiudicatrice, consegna e inizio lavori.

In allegato:

Tempestività dei pagamenti – Prospetto ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66